

Dopo i sofferti lavori di ristrutturazione

Riparte la stagione del Ventidio Basso

Il teatro riparte a tutta musica. Pur non avendo ancora riaperto i battenti, il Ventidio basso ha già in serbo una nuova stagione pronta per essere allestita. Mentre stanno per concludersi i lavori di ristrutturazione del Massimo ascolano e prima della partenza del cartellone di prosa, pronto ad essere ufficializzato nei primissimi giorni di settembre, ecco che si delinea definitivamente il programma legato ai concerti e all'universo operistico.

Nei giorni scorsi è stata confermata la bozza del cartellone per i concerti che caratterizzeranno i primi mesi della stagione, coprendo sia l'autunno che l'inizio dell'inverno. Sono stati confermati, innanzitutto, i due appuntamenti delle festività natalizie, sempre inseriti nella programmazione del teatro sin dall'anno della sua riapertura, data ottobre 1994. Il 27 dicembre

tornerà il concerto gospel con una delle formazioni più famose nell'ambito del repertorio di sonorità blues e brani sacri di tradizione nera.

La sera di Capodanno, poi, come di consueto nel capoluogo piceno arriverà da Vienna una grande orchestra in grado di offrire i brani di Strauss che hanno fatto la storia del valzer e delle feste dell'impero asburgico.

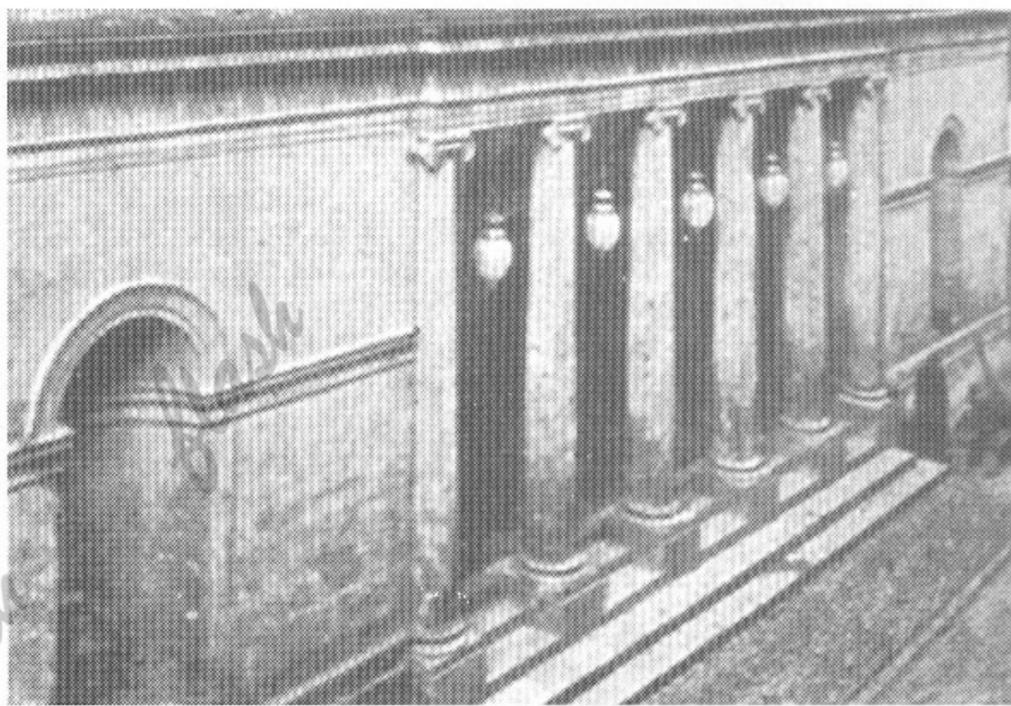
Ottime le notizie riguardanti la stagione lirica. L'assessore Andrea Maria Antonini ha confermato le tre importantissime opere che erano state ipotizzate nei mesi scorsi. A novembre la stagione verrà inaugurata dal 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, che prevede un primo spettacolo riservato agli studenti delle scuole medie e superiori degli istituti cittadini e due per il pubblico. Quest'ultimi, salvo inconvenienti dell'ultima ora, sono stati fissati per il 6 e per l'8

novembre. Una proposta inusuale ma accattivante è quella rappresentata dalla messinscena di 'The Wings of Daedalus' di Squillante, le cui serate del 24 e del 26 novembre verranno offerte nel nostro teatro in anteprima mon-

diale.

La terza opera in cartellone sarà quella prevista a dicembre, con 'La Traviata' di Giuseppe Verdi, il più visto dei lavori di musica colta rappresentanti nella storia del Ventidio Basso.

Il capolavoro dell'osannato autore ottocentesco di Busseto sarà presentato il 4 dicembre attraverso il tradizionale spettacolo riservato agli studenti, per poi essere proposto agli spettatori e agli abbonati nelle serate del 5 e del 7 dicembre. Come è già accaduto in passato, in tutti e tre i casi si tratta di lavori frutto di coproduzioni, affidate a compagnie di giovani e affermati interpreti del mondo del bel canto.



Un cartellone denso di eventi con "L'Ascoli Piceno Festival" Torna la musica da camera



Il Settembre in musica dell'Ascoli Piceno Festival mette a segno i suoi intenti. L'edizione 2003 della manifestazione, giunta ormai all'ottava edizione, nei suoi concerti ha totalizzato un ottimo numero complessivo di spettatori. Bene l'apertura, affidata in Duomo al violoncello di Michael Flaksman, inesauribile patron della manifestazione, che con la suite tratta dal repertorio di Bach ha attirato un pubblico di oltre 400

persone. E bene sono andate anche le successive esibizioni presso l'Auditorium Carisap, che con una media di 120 130 spettatori a serata hanno saputo regalare sinora eventi che non fossero per pochi eletti.

Particolarmente attesa è stata la serata a Villa Cicchi, affidata al duo formato da Valentina Svyat-

lavskaja e Liviu Prunatu. I due musicisti sono stati presentati alla stampa dal direttore Flaksman, certo che la loro esibizione rappresentasse un autentico evento.

La giovane strumentista russa, nata a Pietroburgo nel 1983 e attiva col violino sin dall'età di sei anni, è reduce dall'importante riconoscimento ottenuto al concorso 'Rodolfo Lipizer' di Gorizia. Il rumeno Prunaru, è insegnante della talentuosa artista ed è stata la prima volta che l'accompagnava in una performance pubblica.

"Ci conosciamo da anni e la mia stima nei suoi confronti è immensa, ma sinora non ci siamo mai esibiti insieme" ha detto il violinista 34enne, docente in Svizzera, raccontando di essere ad Ascoli per la prima volta e di essere molto felice di partecipare al

Festival, dove con la sua allieva ha eseguito brani di Bach, Leclair e Paganini. Nella stessa serata il festival ha offerto anche il primo dei saggi tenuti dagli studenti della manifestazione.

Presso l'Hotel Guiderocchi, è avvenuta l'esecuzione ad opera dei ragazzi che si cimentano in contrabbasso e clarinetto. L'edizione 2003 della rassegna sta ottenendo gratificazioni anche da punto di vista morale. Infatti, oltre ad aver ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il festival ha iniziato collaborazioni con il territorio abruzzese, grazie alla recente visita del rappresentante della giunta regionale dott. Verderosa, e con l'amministrazione del comune di Loreto, dove ad ottobre Michael Flaksman preparerà un gran concerto benefico.